

ELEZIONI  
28 E 29 MARZO

# Villani (Pdl): da Parma deve arrivare un segnale forte

«Abbiamo bisogno di una Regione che non sia matrigna verso certe zone»

Ultima volta prima del voto: «Se vinceremo porteremo aria nuova - annuncia Luigi Giuseppe Villani - apriremo le finestre, come abbiamo fatto a Parma. Nel caso ciò non avvenga lotteremo per difendere le nostre eccellenze, che Bologna ha già cercato di portare via».

Il candidato del Pdl al Consiglio regionale chiude la campagna elettorale in attacco: «Viviamo un rapporto sempre conflittuale con Bologna. Abbiamo bisogno di una Regione che non sia matrigna verso certi territori. E' inaccettabile che la maggior parte dei finanziamenti vada alla Romagna, mentre l'Emilia resta a secco» - dice Villani, vicepresidente uscente del Consiglio regionale dell'Emilia-Romagna. All'«hostaria Tre Ville», dove sono riuniti i militanti del partito,



Pdl Villani con il vicesindaco Buzzi e alcuni sostenitori.

Villani si scaglia contro «una Regione che vive da sempre con un solo colore politico, senza alternanza. Una Regione che ha un primato, il carico fiscale più alto d'Italia: 1.520 euro su ognuno di noi. I lombardi pagano 1.200 eu-

ro. Queste risorse servono per una casta che si automantiene e tutti noi paghiamo».

«E' una regione che non ha mai investito sulla sicurezza - continua Villani - L'Emilia-Romagna è la regione europea con

il più basso tasso di natalità e il più alto tasso di immigrazione. E' il segno di una politica che non guarda alle famiglie e alle giovani coppie. Noi vogliamo cambiare le cose, per la volontà che ci caratterizza, per il sentimento che lega la politica ad un popolo. Noi, come Popolo della libertà ci saremo a difendere queste prerogative e siamo pronti a mantenere alta la bandiera della libertà». Scatta l'applauso di sostenitori e esponenti del partito. L'invito finale è a «condurre una battaglia per dare un contributo a livello nazionale. Dall'altra parte abbiamo una sinistra che un giorno sta con Di Pietro, l'altro giorno va con l'Udc. Ma gli italiani hanno capito che non hanno un progetto. Anche da Parma deve esserci un segnale forte».

# Giovani e voto «rosa»: la Lega vuole «sfondare»

Anche il Carroccio parmigiano ha concluso in festa la campagna elettorale per le elezioni provinciali. Fra bottiglie di prosecco e tartine, ieri al Gavanasa, nel cuore della movida di via Farini, era palpabile la soddisfazione per una campagna che può portare la Lega al risultato sperato: il superamento del 15%.

«Il seguito che abbiamo avuto con le iniziative promosse nell'ultimo periodo - ha detto il consigliere provinciale, Pierangelo Ablondi - rendono questa percentuale una realtà probabile più che una speranza. I banchetti organizzati in via Mazzini hanno sempre avuto la fila, cosa che non possono dire molti nostri avversari politici».

Uno dei punti forti della campagna elettorale è stata proprio la presenza giovanile che per la Lega, contrariamente al luogo comune del disinteresse per la politica delle nuove generazioni, pare essere un valore aggiunto:



Lega Nord Gli esponenti del Carroccio in via Farini.

«I giovani sono lontani solo da una "certa" politica che sa di vecchio - ha detto il candidato Roberto Corradi -; a noi invece riconoscono la coerenza, l'entusiasmo e la voglia di fare che mettiamo nella politica. E soprattutto che ci siamo 365 giorni l'anno, non solo in campagna elettorale». Anche l'elettorato femminile ha la sua portabandiera, la

candidata Manuela Corradini: «La sensibilità delle donne può dare molto alla politica, abbiamo aspettative alte per queste elezioni perché siamo stati sempre dalla parte della gente e la gente ci ha ripagato con la presenza ai gazebo. Non credo alle quote rosa, una donna deve essere candidata se ha le capacità».

PDL IL CANDIDATO GLISSA SULLA LETTERA CON PROIETTILE RICEVUTA

## Lavagetto chiude all'attacco

Chiede ai cittadini di «cambiare l'assetto politico istituzionale che dura in Regione da 65 anni», lancia più di una frecciata ai dirigenti locali del suo stesso partito, colpevoli a suo dire, di non dare segnali di unità («il fuoco amico è quello che fa più danni») e «glissa» ogni domanda sul proiettile e la missiva con minacce ricevute nei giorni scorsi («fino a lunedì, alle 15, parlo solo di politica, certe questioni toccano anche la mia famiglia») afferma prima di salire sul palco.

Ultimo atto della campagna elettorale di Giampaolo Lava-



Pdl Giampaolo Lavagetto.

getto ieri nel piazzale davanti all'Eurotorri: e a sostenere il candidato del Pdl in consiglio regionale è arrivata anche la senatrice Maria Ida Germontani. Come detto, delle intimidazioni ricevute l'ex assessore comunale non fa parola ma al di là delle non celate incomprensioni politiche, per l'episodio raccoglie la piena solidarietà dei vertici parmigiani del Pdl, tramite una lettera.

Parte dalla Regione che vorrebbe, Lavagetto, quella alternativa al governo di centrosinistra: «Meno tasse, meno sprechi, me-

no burocrazia e sinergia territoriale» - sintetizza, per poi soffermarsi sui valori che differenziano il Pdl dagli avversari politici: «Valori che hanno 2 mila anni di storia come la famiglia. Per quanto riguarda l'immigrazione, chi arriva in Italia in modo regolare va rispettato, ma nei confronti di chi entra irregolarmente o per delinquere la tolleranza zero è legittima difesa».

Quindi l'affondo verso i vertici locali dello stesso Pdl: «L'idea malsana che il nemico da abbattere sia in casa rischia di portare disaffezione e i primi che dovrebbero garantire correttezza nei confronti di tutti coloro che corrono per il partito sono proprio i dirigenti. Sinceramente mi ha fatto male vedere il coordinatore provinciale non dare segnali di unità».

PDL INCONTRO CON LA CANDIDATA

## Camorali, chiusura con brindisi in piazza

«Una donna che rispecchia perfettamente le caratteristiche che tutti i militanti del Pdl dovrebbero avere: è leale, mette il partito prima di ogni successo personale, ha deciso di lottare per cambiare la situazione in questa regione, è intelligente e capace di ascoltare le persone, partendo proprio da loro per la sua campagna elettorale».

Le parole spese a supporto della candidatura di Cinzia Camorali per il Pdl nelle elezioni regionali arrivano direttamente



Pdl La Rubini e la Camorali.

da Claudia Rubini, responsabile del gruppo di lavoro pari opportunità del coordinamento regionale, che ieri ha voluto essere presente per la festa di chiusura campagna elettorale che la Camorali ha organizzato in piazza invitando tutti i suoi sostenitori.

La Camorali ha voluto ringraziare tutti per l'affetto ricevuto in questa sua esperienza: «E' stata una campagna elettorale più difficile di quello che pensavo - commenta -, ma la fiducia che ho ricevuto mi ha ripagato di ogni sforzo».

«Ribadisco quindi - ha concluso - quali saranno le fondamenta del mio impegno politico in regione. Fondamentale sarà agire sulla sicurezza, per garantire una vita serena a tutti i cittadini».

Oggi e domani...  
non aspettavi altro.

27-28  
MARZO Open  
Week-end  
RIPARTI CON YAMAHA



L'attesa è finita: sabato 27 e domenica 28 marzo corri all'Open Week-end Yamaha. Finalmente potrai provare i modelli della gamma 2010 e registrandoti partecipare all'estrazione di un nuovo T-Max White Max, di un viaggio per 2 persone al mitico Assen TT del prossimo 26 giugno, di 5 corsi di guida da scegliere tra quelli offerti dai nostri Technical Partner e di 40 nuovi caschi BYE Streamer. Roba da perderci il sonno!

SCOPRI ANCHE I NUOVI ECO-INCENTIVI...UNIRAI L'UTILE AL DILETTEVOLE!!!

**MOTO SHOP**  
since 1976 PARMA

**YAMAHA**  
Concessionaria Ufficiale

ORARI APERTURA  
Oggi: 9-12,30 e 15-19,30  
Domani: 10-12,30 e 15-19

Via Sonnino, 39/A (uscita tang. 8) - INFO: 0521.292954 - www.motoshopyamaha.com